



ROMATODAY



Partner

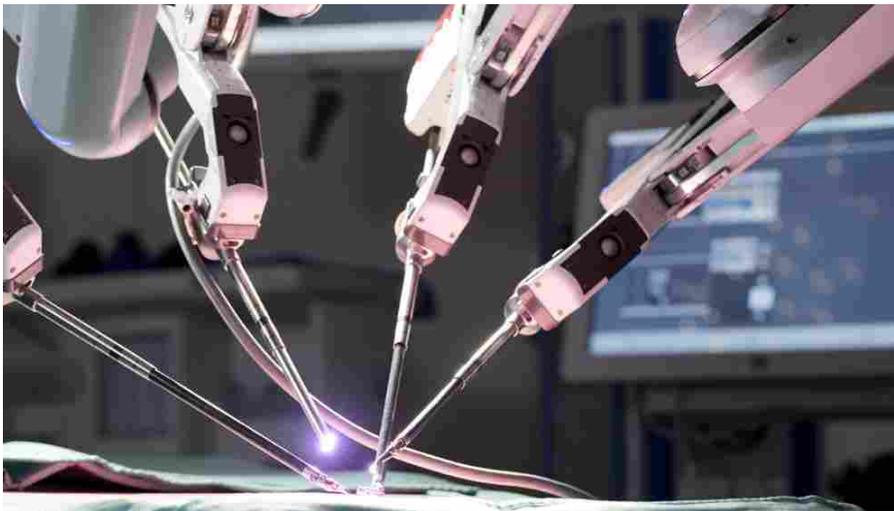
# Patologie urologiche: la precisione di un robot a supporto dell'esperienza di un chirurgo

Adottata a Roma una tecnologia all'avanguardia per interventi chirurgici complessi

RT

Redazionale sponsorizzato a cura di Ospedale San Carlo di Nancy

15 OTTOBRE 2019 18:56



OSPEDALE  
SAN CARLO  
DI NANCY



GVM  
LAB & RESEARCH

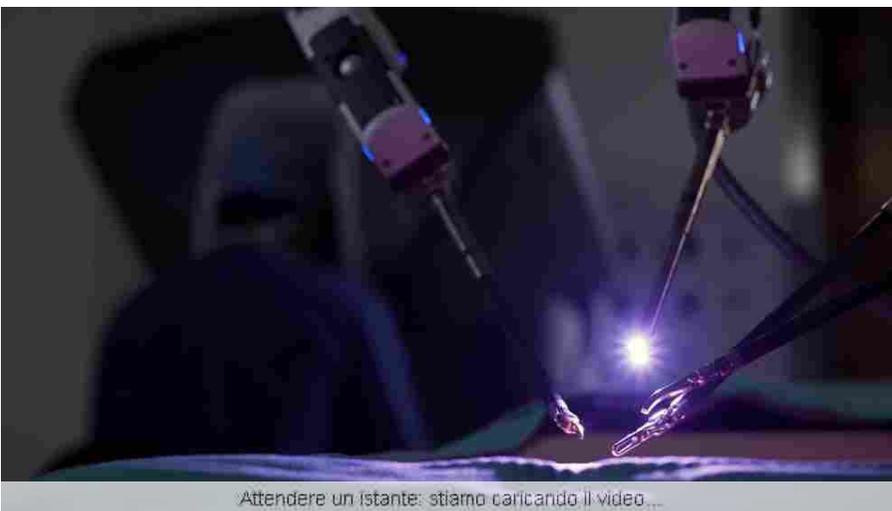
UROLOGIA CON ROBOT DA VINCI XI



**S**offrire di una **patologia urologica** non è come soffrire di altri problemi di salute. Quando si tratta di una zona tanto delicata del nostro corpo, oltre ad eventuali fastidi o dolori, interviene anche l'imbarazzo a parlarne, persino con il proprio medico di fiducia. Eppure, non solo è importante far subito presente il problema, ma spesso è fondamentale **intervenire** al più presto, anche chirurgicamente se necessario. Parole d'ordine, dunque, saranno: delicatezza, minima invasività e rapido e ottimale recupero nel post-operatorio.



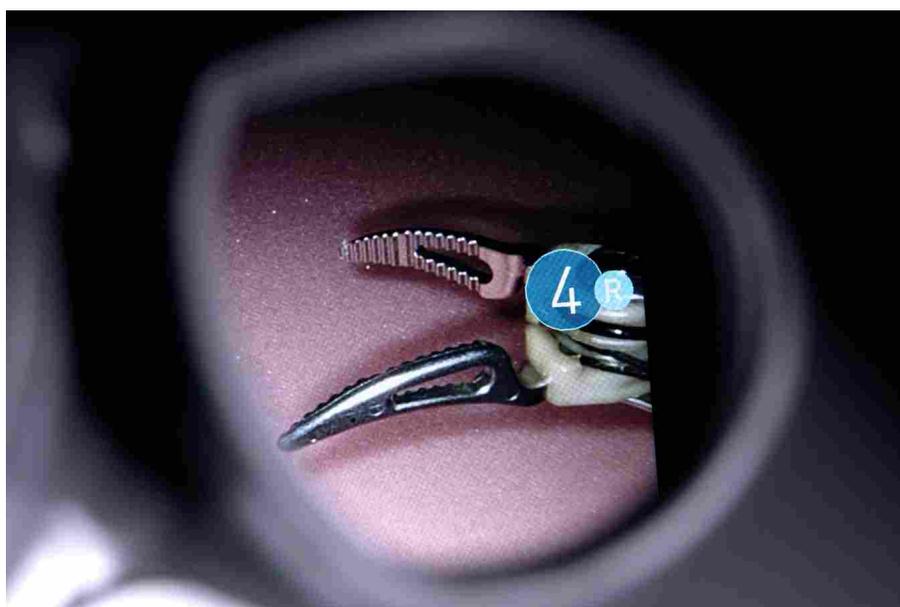
È per questo motivo che a Roma l'Ospedale San Carlo di Nancy ha deciso di avvalersi di una nuova **tecnologia all'avanguardia** che possa supportare la già elevata esperienza dei chirurghi che qui vi lavorano. Si tratta di un **sistema robotico** altamente tecnologico, il Da Vinci Xi, una tra le più innovative apparecchiature per la chirurgia mininvasiva. Le applicazioni di questa tecnologia spaziano in tutti i campi della **medicina chirurgica** (Cardiochirurgia, Chirurgia Bariatrica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Chirurgia Toracica e Chirurgia Generale), ma l'ospedale San Carlo di Nancy ha deciso di utilizzarlo principalmente a supporto della **Chirurgia Urologica** per la cura di patologie oncologiche e funzionali dell'apparato uro-genitale.



Ma perché la **chirurgia robotica** permette di superare le limitazioni della chirurgia tradizionale? Quali sono i benefici di una scelta di questo tipo? Innanzitutto ne giova il lavoro del chirurgo che, per **interventi particolarmente complessi**, grazie alla precisione del robot, vedrà decisamente migliorata l'accuratezza del proprio gesto chirurgico.

Il robot Da Vinci Xi, infatti, è comunque **comandato dal chirurgo**: lo

specialista utilizza una console che traduce i suoi movimenti in modo intuitivo sul piano operatorio, dove le braccia robotiche intervengono fisicamente sul paziente. Tutto ciò si traduce in maggiore **libertà di movimento** per il professionista in un campo operatorio più ridotto e nella possibilità di effettuare **incisioni minime**, con limitate perdite di sangue. Insomma, con il supporto della tecnologia aumentano vantaggi sia per il chirurgo ma soprattutto per il paziente: le tecniche mininvasive permettono di operare con piccole incisioni, riducendo le possibili complicanze chirurgiche e l'eventuale necessità di trasfusioni, si conservano al contempo i tessuti e gli organi non interessati dalla patologia. Nel caso specifico delle patologie uro-oncologiche ad esempio si **riducono i rischi** di deficit erettile o di incontinenza urinaria e diminuiscono i tempi di ospedalizzazione e di recupero della normale attività.



L'**Unità Operativa di Urologia** dell'Ospedale San Carlo di Nancy, guidata dal prof. **Pierluigi Bove**, si conferma punto di riferimento nella cura di tali patologie, grazie anche all'adozione dell'innovativa tecnologia **robotica Da Vinci Xi** e alla creazione di percorsi diagnostici-terapeutici ad hoc, in cui il **paziente** viene seguito da un'**équipe medica multidisciplinare**. Questa si avvale anche di professionisti per un supporto psicologico per aiutare il paziente nell'affrontare la malattia e, successivamente, per tornare alla quotidianità.